



MO1 BASSA PIANURA
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Insediato il 14.05.2014

- Cavezzo li, 07.07.14

VERBALE N° 3

VERBALE DECISIONI ASSUNTE DALL' A.T.C. MO1 NELLA SEDUTA DEL 07.07.2014

Componenti il Consiglio Direttivo A.T.C. MO1 in carica n° 20

Gasperi Stefano	P	Marchetto Gianpaolo	P
Bocca Giorgio	AG	Martelli Giancarlo	P
Bottura Mario	P	Oddolini Luca	P
Colombo Debora	A	Pavesi Stefano	P
Conti Moreno	P	Pignatti Giovanni	P
Dallolio Eliseo	P	Roversi Romano	P
Deserti Fabrizio	P	Sala Luigi	P
Ferrari Gian Paolo	P	Tassi Luigi	P
Arletti Tonino	P	Tassi Vainer	P
Malavasi Adriano	P	Tellia Giorgio	P

Presenti n° 18, la seduta è valida in seconda convocazione.

Funge da segretario verbalizzante il sig. Maurizio Lodi.

Il giorno 07.07.2014 alle ore 21:00, presso la propria sede di Cavezzo in Via S.Fattori n. 9, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'A.T.C. MO1 per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Approvazione Verbale della seduta precedente.**
- 2. Ratifica composizione Commissioni, approvazione.**
- 3. Modifica regolamento Commissioni, approvazione.**
- 4. Approvazione sospensione sanzioni accessorie per ritardato pagamento.**
- 5. Modifica regolamento Capi Distretto, approvazione.**
- 6. Regolamento Coadiutori, approvazione.**
- 7. Nomina Coordinatori dei Coadiutori.**
- 8. Acquisto trappole fotografiche.**
- 9. Varie ed eventuali.**



MO1 BASSA PIANURA

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

1° punto all'O.d.G. – APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il Presidente sottopone all'attenzione dei presenti il Verbale n° 2 relativo alla seduta del 12.06.14 chiedendo di esprimersi in merito.

Non essendovi osservazioni il Verbale è messo ai voti ed approvato all'unanimità.

Informazioni del Presidente

Il Presidente informa i presenti che nei giorni precedenti sono state realizzate due sedute di commissione, rispettivamente Ripopolamenti Cature e Ambiente.

Invita i rispettivi responsabili a relazionare circa le decisioni assunte.

Il Consigliere Sala, in qualità di responsabile della Commissione Ambiente, informa che come primo incontro ha cercato di capire qual era la situazione preesistente. Si sono inoltre valutate delle opportunità per realizzare progetti strutturati di lungo periodo cercando di verificare l'opportunità di reperire risorse. Inoltre, come progetto a breve, è stato definito di procedere alla realizzazione di un corso per censitori di ornitofauna abilitati alla realizzazione dei censimenti europei. Ritiene che su quest'ultimo aspetto i cacciatori possono dare un buon contributo e l'ATC MO1 è certamente il più vocato per questo genere di attività.

Il Vicepresidente Roversi, in qualità di responsabile della Commissione Ripopolamenti e Cature, informa delle decisioni assunte in merito all'acquisto dei fagiani pronta caccia. Si è stabilito di effettuare i lanci nel periodo compreso tra il 28 luglio ed il 31 agosto, al fine di avere una maggiore sopravvivenza in previsione della stagione venatoria. Su questo tipo di acquisto si è confermata l'autonomia dei Capi Distretto.

Per il Progetto Fagiani si sono invitati tutti i comuni a realizzare almeno un impianto. Come per gli anni precedenti i fagiani saranno acquistati dall'ATC e saranno lanciati verso fine settembre.

2° punto all'O.d.G. – RATIFICA COMMISSIONI, APPROVAZIONE

Il Presidente informa di alcune richieste pervenute nel periodo successivo alla precedente seduta: Malavasi Adriano preferirebbe non essere inserito nella commissione Bilancio, all'interno della quale verrebbe sostituito da Roversi Romano. Mentre per la Commissione Ambiente la Colombo Debora viene sostituita da Malavasi Adriano. La Colombo ha fatto sapere di non essere disponibile per le Commissioni in quanto i suoi numerosi impegni le lasciano poco tempo a disposizione.

Se qualcuno dei presenti la vuole sostituire all'interno della Commissione Disciplinare c'è la disponibilità. Viceversa la commissione rimane composta da 5 persone.

Non essendovi nessuno disponibile, la commissione Disciplinare rimane formata da 5 componenti.

Le ratifiche alle Commissioni sopra riportate sono messe ai Voti ed approvate all'unanimità.



MO 1 BASSA PIANURA

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

3° punto all'O.d.G. – MODIFICA REGOLAMENTO COMMISSIONI, APPROVAZIONE

Il Presidente spiega le motivazioni della proposta di modifica del regolamento finalizzate a garantire la partecipazione alle Commissioni, in qualità di componente effettivo, anche al Presidente ed al Vicepresidente, qualora facciano parte di una o più Commissioni.

Non essendovi osservazioni in merito, la proposta è messa ai voti ed approvata all'unanimità.

4° punto all'O.d.G. – APPROVAZIONE SOSPENSIONE SANZIONI ACCESSORIE PER RITARDATO PAGAMENTO

Il Presidente ricorda che dell'argomento se n'era discusso nel corso della precedente seduta. Nel frattempo è stato appurato che è sufficiente una delibera del Consiglio per la sospensione delle sanzioni. Va ricordato che tra le varie difficoltà che perseguono il nostro territorio si sono aggiunte delle segnalazioni di mancato recapito dei bollettini d'iscrizione. A seguito di ciò, sono stati rispediti i bollettini d'iscrizione ai cacciatori non residenti nell'ATC che avevano presentato domanda ma che non hanno ancora effettuato il versamento.

La proposta per questa stagione venatoria è quindi quella di non applicare le sanzioni accessorie per ritardato pagamento.

Il Consigliere Conti informa che come FIDC sono favorevoli a questo provvedimento. Chiedono però la documentazione della Provincia sull'argomento. Chiedono inoltre che sia allegato al Verbale il documento che viene letto ai presenti.

Il Consigliere Roversi propone cautela nella soppressione della norma dallo Statuto. Preferirebbe procedere in regime di deroga nel caso fosse necessario riutilizzarla in futuro.

Il Consigliere Martelli ritiene che per il momento può bastare la deroga, ma propone di portare l'argomento in Assemblea dei soci per proporre l'abrogazione della norma. Visto che il mondo venatorio tende a diminuire drasticamente non c'è più la necessità di mantenere la sanzione per arginare le iscrizioni.

Il Consigliere Pavesi non è d'accordo a sopprimere definitivamente la sanzione. Preferisce il metodo deroga temporaneo.

Il Consigliere Conti evidenzia che la norma è nata in un periodo in cui le iscrizioni erano normate in modo diverso e servivano per la programmazione dell'ATC. Andando ad applicare annualmente un'eventuale deroga si creano delle disparità di trattamento visto come si articolano attualmente le iscrizioni, anche in virtù delle necessità di coprire i buchi di bilancio. O si chiudono le iscrizioni ad una determinata data senza preoccuparci degli ammanchi economici, o si corre il rischio di applicare trattamenti disparitari.

Il Presidente informa che si stanno valutando metodi diversi di spedizione dei documenti d'iscrizione, viste le numerose segnalazioni di mancato recapito. Dobbiamo definire i tempi



MO1 *BASSA PIANURA*

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

d'iscrizione, ma ormai è un po' anacronistico applicare la sanzione. Dobbiamo andare incontro alle situazioni contingenti, pur tutelando il bilancio.

Il Consigliere Ferrari ritiene necessario per quest'anno andare in deroga alle sanzioni, magari comunicando anche le motivazioni agli interessati. Per il prossimo anno si potrà fare maggiore chiarezza sui termini definitivi di pagamento. Nello Statuto è specificata la sanzione ed i termini di pagamento. Valuta strano che ciò sia specificato in quel documento. Ritiene che dovrebbe essere il Consiglio a decidere di applicare la regola oppure no a seconda delle situazioni che si presentino.

Il Consigliere Tassi Vainer ricorda che nell'ultima seduta il Presidente si era assunto l'impegno di approfondire l'argomento. Nella fattispecie lo Statuto prevede che chi non paga nei termini previsti ha una sanzione che viene applicata a norma della legge regionale. I due anni che abbiamo sospeso l'applicazione della sanzione sono stati motivati da un blocco del servizio postale e dal terremoto. Se non vogliamo incorrere in sanzioni o che qualcuno ci metta in difficoltà dobbiamo applicare lo Statuto se la Provincia non ci autorizza in modo diverso. Il Consiglio non può derogare. Il termine di pagamento deve rimanere, non può essere tolto o modificato. L'unica strada è l'abrogazione della norma dallo Statuto, diversamente se si va in deroga qualcuno ce lo può contestare. Dichiara di non sentirsi di assumersi questa responsabilità anche a nome dell'Associazione che rappresenta.

Il Presidente chiede a Tassi Vainer qual è la sua proposta, viste le dichiarazioni fatte, che si aspettava da tutti ma non da lui, visto che sono anni che propone di togliere le sanzioni.

Il Consigliere Conti, parlando a nome della FIDC propone la soppressione dell'articolo dello Statuto. Per quest'anno la presidenza si era assunta l'onere di sentire dalla Provincia e dalla Regione se potevamo derogare.

Il Consigliere Pavesi chiede ai rappresentanti FIDC quali proposte alternative avrebbero per regolamentare le iscrizioni in assenza di sanzioni.

Il Consigliere Conti pensa che si potrebbero individuare delle quote differenziate a seconda del ritardo di pagamento. Per il momento vogliono qualcosa di scritto per poter procedere alla deroga sulla sanzione, pur essendo d'accordo.

Il Presidente dichiara che se si vuole si può ritirare l'ordine del giorno ed applicare le sanzioni.

Il Consigliere Malavasi chiede ai rappresentanti FIDC se nei precedenti episodi di sospensione delle sanzioni siano stati chiesti e ricevuti dei pareri scritti dalla Provincia e dalla Regione? Evidenzia che quest'anno c'è il problema della chiusura alla caccia di parte del territorio e che si possono valutare anche altri metodi sanzionatori.

Il Consigliere Martelli ritiene che si stia perdendo del tempo parlando lingue diverse per cercare di dire la stessa cosa. La maggioranza è disponibile a derogare sulle sanzioni.

Per il Consigliere Pavesi l'argomento può essere portata in Assemblea dei soci previo discussione in Commissione e Consiglio.



MO1 BASSA PIANURA

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Il Presidente propone di derogare, visto che è già stato fatto per 2 anni.

Per il Consigliere Deserti possiamo approvare la sospensione dell'applicazione però votiamo anche che nella prima riunione d'Assemblea dei soci sia messa in votazione l'eventuale abrogazione.

Il Presidente propone di aprire prima la discussione in seno alle commissioni.

Il Consigliere Bottura, premettendo di essere favorevole a mantenere la norma statutaria delle sanzioni, ritiene che si possa valutare di rivedere i termini di pagamento.

Il Consigliere Dall'olio propone che per quest'anno si vada in deroga, ma con l'obiettivo di mettere a punto una norma definitiva da non dover più ridiscutere annualmente.

Al termine della discussione il Presidente mette ai voti la proposta di sospensione temporanea delle sanzioni accessorie per la S.V. 2014-15, con l'impegno, prima di convocare l'Assemblea dei soci, di creare, attraverso le Commissioni, preposte alternative da presentare in Consiglio ed in Assemblea. Invita fin da ora le due commissioni, Iscrizioni e Disciplinare, a convocarsi sull'argomento.

La proposta è messa ai voti ed approvata a maggioranza con 17 voti a favore ed 1 astenuto: Consigliere Tassi Vainer.

5° punto all'O.d.G. – MODIFICA REGOLAMENTO CAPI DISTRETTO, APPROVAZIONE

Il Presidente apre la discussione sull'argomento sottolineando che lo scopo della modifica al regolamento, di cui i Consiglieri hanno ricevuto copia unitamente alla Convocazione, oltre a definire il ruolo del Capo Distretto è anche quella di individuare criteri meritocratici per assegnare i rimborsi spese.

Il Consigliere Deserti, ricorda che nel suo discorso introduttivo quando è stato eletto, il Presidente parlava di valorizzare e coinvolgere i cacciatori dell'ATC nella gestione. Quindi ci si aspettava un coinvolgimento dei soci. Nella proposta di questa sera viene tolta la Commissione di Distretto formata dalle Associazioni Venatorie che ricorda come un momento importante per i soci. Togliere la Commissione di Distretto e la votazione democratica delle proposte significa cancellare la parte introduttiva del discorso di candidatura. Quindi chiede che rimanga questo aspetto per mantenere il coinvolgimento delle Associazioni Venatorie nella gestione.

Il Presidente evidenzia che non è vietato costituire una commissione o un gruppo di lavoro. Ricorda gli episodi di Carpi di pochi anni fa. Propone di scrivere che il Capo Distretto si può avvalere di una commissione consultiva, ma alla fine non deve trovarsi in una situazione di minoranza nei confronti della stessa.

Il Consigliere Deserti ritiene che il Capo Distretto può riportare la discussione al Consiglio Direttivo in caso di contestazioni. Propone di rendere obbligatoria la costituzione della Commissione di Distretto. Propone di mantenere il vecchio regolamento.



MO1 *BASSA PIANURA*

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Il Consigliere Dallolio riporta che anche con il vecchio regolamento le riunioni avvenivano a discrezione del Capo Distretto.

Per il Consigliere Roversi il vecchio regolamento, che è dell'ottobre 2013, toglieva l'autonomia del Capo Distretto. Se la Commissione si avvale di persone che non si accordano non si riesce ad arrivare ad una decisione e quindi ad operare. La nuova stesura riporta la situazione a quanto era in essere precedentemente all'ottobre 2013.

Il Consigliere Martelli, ritiene che si carichi di troppi poteri il Capo Distretto. Se questi non è seguito nel suo operato dai cacciatori, le cose non si fanno e tantomeno i servizi. Anche i coadiutori si lamentano delle spese per l'attività di controllo. Ritiene che sarebbe bene che questa persona si rapportasse con il mondo venatorio ed agricolo.

Il Consigliere Tellia sostiene che ci si deve rapportare con le Associazioni. Non ritiene giusto che una persona sola assuma le decisioni.

Il Consigliere Conti, che riveste il ruolo di Capo Distretto B, riporta che anche in tempi non sospetti, nel suo Distretto, le decisioni sono sempre state condivise con tutti, convocando alle riunioni le persone di riferimento dei vari comuni. Lo spirito del vecchio regolamento era di dar rappresentatività al territorio. Il Distretto B ha sempre funzionato indipendentemente dall'appartenenza alle Associazioni Venatorie dei singoli. Altri distretti avevano invece dei problemi per prevaricazioni tra associazioni. Non è che una nomina calata dall'alto porti la gente a seguire il Capo Distretto.

Il Consigliere Pavesi ricorda gli incresciosi episodi di Carpi a seguito dei quali si è deciso di intervenire. Se il Capo Distretto, non lavora bene saranno anche il Presidente e il Consiglio dall'ATC a valutare il suo operato e a prendere le decisioni del caso.

Per il Consigliere Malavasi, se si rende obbligatoria la Commissione di Distretto ci si sobbarca di ulteriori burocrazia, anche perché poi alle riunioni non partecipa nessuno.

Il Consigliere Martelli pensa che si possa allargare la Commissione di Distretto ai rappresentanti degli agricoltori.

Il Consigliere Dallolio sottolinea che stiamo cercando di semplificare le cose, anche per i coadiutori. Perché dobbiamo complicare le cose mantenendo la Commissione di Distretto ?

Il Presidente, con lo scopo di semplificare la gestione, propone di andare avanti con la nuova stesura del regolamento. Se si vuol consentire al Capo Distretto di costituire una commissione consultiva a sua discrezione lo si potrà fare ed il regolamento viene modificato in tal senso.

Con la modifica sopra descritta il nuovo regolamento del Capo Distretto è messo ai voti ed approvata a maggioranza con 13 voti a favore e 5 contrari: Consiglieri Arletti, Deserti, Tassi V. Tellia, Conti.



MO1 BASSA PIANURA

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

6° punto all'O.d.G. – REGOLAMENTO COADIUTORI, APPROVAZIONE

Con il regolamento interno dei coadiutori posto in discussione, di cui l'ATC era sprovvisto, si intende definire e regolamentare l'attività di coloro che operano sul territorio e di Coordinatori di area.

Il Presidente lo espone brevemente ai presenti, evidenziando che anche in questo caso è stato aggiunto un punteggio meritocratico per l'assegnazione dei rimborsi.

Il Consigliere Sala nota che i punteggi proposti hanno un certo equilibrio logico tra le specie oggetto di controllo. Per la nutria, però, ritiene che sarebbe auspicabile un punteggio premiante visto che questa specie ha un impatto negativo maggiore delle altre sull'ambiente e non solo sui danni agricoli.

Il Presidente informa che gli interventi sulla nutria sono già pagati doppio, godendo del rimborso derivante dal budget dell'ATC al quale si somma quello derivante dal Protocollo Nutria.

Il consigliere Sala prosegue osservando che, dal punto di vista della sua Associazione, pur non essendo animalista o anticaccia, su certi eccessi si sente di intervenire. In particolare ritiene che l'intervento con il cane da tana sia molto cruento. Quindi, come principio, non è condivisibile come metodo d'intervento, rimanendo validi gli altri.

Il Presidente informa che finalmente, da poco più di un anno, si è riusciti ad ottenere l'intervento di controllo della volpe con la carabina. Autorizzazione che non è stato facile ottenere. Il regolamento di questa sera già prevede un'incentivazione di questo tipo di attività di controllo con carabina. La volontà è di incentivarne sempre più l'impiego rispetto all'intervento in tana con cani.

Il Consigliere Sala conclude proponendo che tutti gli interventi di controllo siano realizzati utilizzando munizioni atossiche piuttosto che le cartucce con il piombo. Già è obbligatorio utilizzarle in alcuni contesti. Sarebbe una buona pratica incentivarne l'uso.

Il Consigliere Deserti sostiene che i coadiutori siano nominati dalla Provincia e gestiti in toto da essa. Non è nemmeno previsto che un coadiutore debba essere vincolato ad un Distretto o ad un'area. E' una limitazione della libertà. Inoltre, rispetto all'albo provinciale, nel regolamento si propone che potranno essere sospesi dei coadiutori sulla base del giudizio dei Coordinatori in accordo con l'ATC.

Conclude dichiarandosi dubbioso sui contenuti del regolamento proposto.

Il Presidente spiega che si sta cercando di organizzare l'attività per poter operare in modo ordinato e razionale nei confronti del resto della civiltà. Non si vuole limitare la libertà, ma creare sistema. Il sistema a rete come abbiamo noi ce l'hanno in pochi e ne possiamo andare fieri.

L'ATC ha la funzione di gestire l'attività. Se qualcuno non ci vuole entrare farà le proprie scelte e si comporterà di conseguenza. La volontà è di dare risalto alle Aree per definire competenze specifiche su territori specifici. Questo sistema è molto apprezzato dalle istituzioni.



MO1 BASSA PIANURA

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Il Consigliere Conti, circa l'art.3 sugli interventi al piccione, dichiara che in linea di massima è d'accordo, ma vuole sapere come procedere operativamente. Propone che i dati che determinano un'eventuale graduatoria siano reperiti dai canali ufficiali attraverso l'ATC.

Il Consigliere Sala evidenzia che questo regolamento mette a regime e regola l'attività che si sta svolgendo da tempo e definisce i rimborsi spese. Ritiene che questo dia valore alle funzioni dei coadiutori, anche in relazione della prossima aggregazione alla Protezione Civile.

Il Consigliere Roversi, per il distretto B, propone di rimediare provvisoriamente con una supplenza all'impossibilità di operare di Bulgarelli, visto il recente incidente automobilistico nel quale è rimasto gravemente coinvolto.

Il Presidente informa i presenti sullo stato di salute di Bulgarelli Ermes che ha rivestito il ruolo di Coordinatore dei Coadiutori del Distretto B.

Il Consigliere Arletti teme che quanto proposto all'art. 3 – *interventi di controllo*, possa dare adito a interpretazioni sbagliate. Suggestisce di cambiare i termini “per qualsiasi ragione” con “ per motivate ragioni”.

Al termine degli interventi, con le modifiche suggerite dai Consiglieri Conti e Arletti, il regolamento dei coadiutori è messo ai voti ed approvato a maggioranza con 12 voti a favore e 6 astenuti: consiglieri Arletti, Martelli, Deserti, Tassi Vainer, Tellia, Conti.

Il Consigliere Martelli motiva il proprio voto di astensione con il timore che si vada a regolamentare troppo l'attività dei coadiutori e che ciò si possa tradurre in una contrazione di operatività.

Il Consigliere Tassi Vainer motiva la propria astensione in quanto ritiene che i Coordinatori debbano essere comunali o intercomunali. Inoltre si trova in difficoltà a sostenere la possibilità che il Coordinatore possa sospendere i coadiutori.

7° punto all'O.d.G. – NOMINA COORDINATORI DEI COADIUTORI

La proposta allegata al regolamento dei Coadiutori è l'organigramma dei Coordinatori che opereranno sulla base di quanto disposto dal regolamento appena approvato.

Il Consigliere Tassi Vainer chiede se tutti i nominati elencati hanno dato la disponibilità.

Il Presidente conferma. Per Bulgarelli Ermes si valuterà in seguito una supplenza provvisoria.

Non essendovi ulteriori osservazioni l'elenco dei nuovi Coordinatori dei Coadiutori d'Area è messo ai voti ed approvato all'unanimità.



MO1 BASSA PIANURA

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

8° punto all'O.d.G. – ACQUISTO TRAPPOLE FOTOGRAFICHE

Considerato che si continuano a verificando ripetuti episodi di vandalismo nei confronti delle trappole di cattura, il Presidente propone di acquistare 2 foto-trappole con funzione di invio automatico di MMS, da utilizzare inizialmente a Concordia, visti i problemi segnalati dal Coordinatore dei Coadiutori e poi, in seguito, a chi ne avrà bisogno. È giusto dare un segnale a chi fa vandalismo, anche se l'area videosorvegliata dovrebbe essere segnalata.

Ai Consiglieri viene consegnato un preventivo con modelli dalle caratteristiche e dai prezzi diversi.

Il Consigliere Conti è d'accordo per l'acquisto. Chiede all'ufficio di informarsi sui limiti di legge per l'utilizzo dello strumento.

Il Consigliere Gasperi, avendo avuto modo di parlarne con la Polizia Provinciale ha ricevuto l'invito a procedere.

Il Consigliere Malavasi consiglierebbe di non fare troppa pubblicità di tale iniziativa, perché occultare il viso è molto facile. Per le foto non crede ci siano problemi, specialmente se l'utilizzo è fatto dalla Polizia Provinciale.

La proposta di acquistare 2 foto-trappole con funzione invio MMS è messa ai voti ed approvata all'unanimità.

9° punto all'O.d.G. – VARIE ED EVENTUALI

1. Lettere FIDC utilizzo cani

Il Presidente informa i presenti che sono pervenute 2 lettere della FIDC a firma del Consigliere Conti Moreno. Con la prima si chiede di ricercare la possibilità di utilizzare i cani per la prevenzione danni agricoli. Il Presidente propone a Conti di trovarsi in sede di Commissione per mettere a punto una richiesta in tal senso da inoltrare alla Provincia.

Il Consigliere Conti concorda che è necessario poter procedere con le dovute autorizzazioni e non di nascosto.

L'altra lettera, sempre della FIDC, propone di verificare opportunità cinofile per il monitoraggio delle lepri e fagiani. Anche in questo caso è necessario un approfondimento in Commissione.

Ai presenti viene fornita copia delle due lettere.

2. Sedute Consiglio

Il Presidente anticipa che le prossime sedute di Consiglio si terranno presso il comune di Cavezzo, nelle ex scuole medi, dove c'è un'ambiente più grande del nostro e forse anche più fresco.



MO1 *BASSA PIANURA*

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

3. Incontro protezione civile

A seguito dei risultati pubblicati dalla Commissione Tecnico Scientifica della Regione, dai quali sono emerse le cause che hanno determinato l'alluvione, si creerà una collaborazione con la Protezione Civile per il monitoraggio degli argini e delle tane degli animali fossatori. È un passaggio importante per il riconoscimento del ruolo dei cacciatori/coadiutori.

4. Incontro AUSL

Il Presidente informa che il giorno prima, in quel di Medolla, si è svolto un incontro tra i Coordinatori dei Coadiutori dell'ATC, il Servizio Veterinario dell'AUSL e la Provincia di Modena sul monitoraggio sanitario. Nel corso dell'incontro il Servizio Veterinario di Mirandola ha ringraziato i coadiutori per l'operato, riconoscendogli il merito dovuto per la collaborazione di questi anni. Inoltre sono state esposte le procedure di monitoraggio della leishmaniosi. Zoonosi veicolata dal cane all'uomo tramite i flebotomi.

5. Convegno sulla lepre

Il Presidente informa che l'ATC MO1 sta mettendo a punto un convegno sulla lepre che si svolgerà il 10 settembre. Il tema è lo stato di salute di questa specie nel panorama della Pianura Padana e l'impostazione di successive ricerche per determinare e monitorare l'evoluzione della situazione.

6. Trasmissione documenti e convocazioni

Allo scopo di contenere il numero delle fotocopie e le spese di spedizione, il Presidente propone ai presenti di utilizzare sempre di più la mail e sempre meno il cartaceo per la spedizione delle convocazioni e del materiale in genere.

I presenti concordano con questa impostazione. Il Consigliere Deserti propone di utilizzare la PEC dove possibile.

7. Vigilanza Venatori

A seguito di un recente incontro tra la Segreteria di rappresentanza dell'ATC e la Comandante della Polizia Provinciale, è emerso che al momento non possiamo fare convenzioni con altri gruppi di vigilanza volontaria organizzati. La Comandante Dr.ssa Turrini ci ha però proposto un tavolo di coordinamento per l'attività di vigilanza sul territorio. Ci si troverebbe periodicamente per verificare le criticità sulle quali intervenire. Come ATC possiamo convenzionarci con la Provincia per far fare la vigilanza al dipendente. Ma è un argomento di cui si discuterà in seguito.

Il Consigliere Roversi sottolinea che anche il nostro dipendente dovrebbe comunque essere coordinato dalla Polizia Provinciale.

Il Presidente prosegue informando che al momento non vi sono notizie sul futuro della Polizia Provinciale a seguito dello scioglimento delle provincie. Qualcuno ipotizza un inglobamento con la Forestale

Il Consigliere Ferrari spiega che non dovrebbe cambiare nulla in quanto è sparito solo il costo amministrativo della parte politica, ma le funzioni rimangono.



MO1 *BASSA PIANURA*
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

8. Danni agricoli

Il Consigliere Bottura segnala diversi episodi di danno agli impianti d'irrigazione a goccia. È un problema perché alcuni agricoltori stanno pensando di istituire fondi chiusi per arginare il fenomeno.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
Maurizio Lodi

Il Presidente
Stefano Gasperi



MO1 **BASSA PIANURA**
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA



Alla c.a. sig. *Presidente dell' ATC MO1*

Via Sante Fattori
Cavezzo (MO)

Cavezzo li 17.07.2014

Oggetto: Revoca delle sanzioni accessorie relative all'Art.13 comma 2/a dello Statuto dell'ATCMO1.

Con la seguente, siamo a riportare le richieste della Federazione Italiana della Caccia relativamente all'oggetto n. 4 all'o.d.g. al Consiglio Direttivo del 17/07/2014.

E' opinione della Federazione Italiana della Caccia che, visto il trend negativo delle iscrizioni e la difficile congiuntura economica che colpisce anche i nostri associati, è oggi da definire quantomeno anacronistico il sanzionamento riportato nell'articolo in questione; ciò premesso la Federazione Italiana della Caccia è favorevole alla soppressione (e non sospensione), di detto articolo. E'fondamentale però che la stessa avvenga secondo i dettami dello statuto, cioè passando prima per l'approvazione dall'assemblea dei soci.

Si richiede che il presente documento venga inserito a verbale.

Moreno Conti.